

L'Amministrazione di Barbara Degani alle prese con l'eredità finanziaria di Casarin: oggi pomeriggio la delibera in aula

# In Provincia manovra da 6,5 milioni di €

*Indispensabile vendere l'ex psichiatrico con il complesso immobiliare di Brusegana*

Il segretario Girolamo Amodeo con Valeria Renaldin (dirigente del Settore Finanze) ha quantificato il «buco»: 6 milioni 581 mila 212 euro e 11 cent. La giunta di Barbara Degani parte da quest'eredità che impone alla Provincia una manovra.

Concluso il doppio mandato del presidente Vittorio Casarin, il centrodestra in versione PdL & Lega a palazzo santo Stefano deve subito impegnare il patrimonio immobiliare.

La vendita dei complessi dell'ex ospedale psichiatrico e dell'ex centro medico psico-pedagogico, in zona Brusegana, frutterà alle casse della Provincia 5,6 milioni di euro. I due funzionari hanno poi certificato nella delibera (che oggi viene proposta all'approvazione del consiglio provinciale) 900 mila euro tondi tondi di avanzo di amministrazione disponibile per far quadrare la manovra finanziaria.

Il deficit della Provincia è maturato con il minor gettito dell'imposta di trascrizione (1,9 milioni) e dell'imposta sui premi assicurativi Rca (altri 3,1 milioni). Insomma, la crisi dell'auto ha drasticamente frenato le entrate di palazzo santo Stefano. Poi ci sono altri 4,3 milioni di maggiori spese correnti: oltre 3 milioni sono per Enel Distribuzione che vanta un credito nei confronti della Provincia.

A cifre, tabelle, vincoli di legge era stata dedicata una seduta-fiume della giunta Degani. La presidente - in base ai conti di Amodeo e Renaldin - ha voluto condividere con gli assessori le effettive disponibilità di risorse per i programmi amministrativi. In buona sostanza, Degani ha già messo le mani avanti per il 2010 quando arriveranno altri tagli di bilancio.

Oggi pomeriggio tocca al consiglio sviscerare, politicamente e non solo, gli allegati alla manovra finanziaria della giunta Degani. Partito democratico, Italia dei valori e Udc potrebbero allargare l'orizzonte verificando soprat-

**GIUNTA DEGANI**  
La nuova presidente della Provincia con i suoi assessori



tutto l'effettiva consistenza del capitolo che riguarda la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

Intanto è stato definito il «quadro istituzionale» della Provincia con la composizione delle cinque Commissioni.

A presiedere quella degli Affari generali, bilancio e programmazione c'è Francesco Carraro (PdL) con vice Franco Nibale (IdV) più Andrea Buso, Giulio Centenaro, Pietro Giovannoni, Stefano Peraro, Boris Sartori, Silvia Sinigaglia e Mauro Spigarolo. La Commissione Politi-

**EREDITA'**  
In basso Vittorio Casarin

che sociali, culturali e del tempo libero è stata affidata a Domenico Menorello (PdL) con la democratica Floriana

Rizzetto vice presidente.

E' composta da Bianca Bighin, Alberto Canova, Matteo Corbo, Andrea Draghi, Mar-

zia Magagnin, Luca Micalizzi e Paolo Vallotto.

La Commissione Attività produttive, formazione e occupazione ha come presidente il leghista Pietro Giovan-

**Sfumate le entrate dal «registro auto»  
Lievitate le spese**



noni con Paolo Giacon (Pd) vice, più Andrea Buso, Gino Carolo, Andrea Draghi, Davide Faggion, Luca Micalizzi, Francesco Scquizzato e Gianfranco Vezzaro.

La quarta (Lavori pubblici e mobilità) è presieduta da Carlo Emanuele Pepe (PdL) con il vice Marco Perin (Pd). E' composta da Franco Baso, Matteo Corbo, Marzia Magagnin, Giuseppe Mossa, Franco Nibale, Francesco Scquizzato e Paolo Vallotto. Infine, la Commissione Ambiente e territorio è stata affidata al leghista Giulio Centenaro con il parlamentare Antonio De Poli (Udc) come vice presidente. La compongono Alberto Canova, Sabrina Di Napoli, Domenico Menorello, Giuseppe Mossa, Elena Muraro, Boris Sartori e Gianfranco Vezzaro.

Al tandem «rosa» presidenziale Barbara Degani & Luisa Serato farà, invece, capo la commissione speciale per la revisione dello Statuto. E spetta alle opposizioni indicare il presidente della Commissione di vigilanza e controllo: il nome dovrebbe spuntare proprio nella seduta di oggi pomeriggio.

(Ernesto Milanese)

